



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”

Componente 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”

Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse

Progetto SulkHy

Dialogo competitivo per la *fornitura di un impianto di produzione idrogeno verde alimentato da un impianto fotovoltaico, nell'ambito del progetto SulkHy - Progetto per lo sviluppo di una hydrogen valley nel Sulcis. (PNRR - M2C2-I3.1). Valore complessivo stimato dell'appalto € 4.000.000,00.*

CUP E83D23000100006 – CIG B1CF85476C

RISPOSTE ALLE DOMANDE FREQUENTI

(FAQ) Aggiornato al 20 giugno 2024

Sommario:

1. \Requisiti di capacità tecnica e professionale
2. Criteri di valutazione offerta tecnica
3. Documento descrittivo

1. Requisiti di capacità tecnica e professionale

Quesito n. 1.1

È possibile partecipare formando una RTI con un'azienda che si occupa di produzione di impianti fotovoltaici e un'altra che si occupa di produzione idrogeno?

Entrambe hanno **esperienza quinquennale**, mentre la nostra azienda è del 2021 e rispetto all'idrogeno non ha alcuna esperienza.

Risposta al quesito n. 1.1

In conformità a quanto previsto dal punto 6.3 dell'Avviso, in caso di raggruppamento, ai fini della partecipazione alla gara, i requisiti speciali devono essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che ciascun operatore può eseguire la prestazione in proporzione ai requisiti posseduti.

Il riferimento al “**quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando**” deve intendersi il periodo temporale entro il quale deve essere maturato il requisito (con indicazione della data di inizio e di fine dell'attività), non è invece richiesta un'esperienza quinquennale.

Quesito n. 1.2

Saremmo interessati alla partecipazione la categoria fa riferimento ai lavori in OG9 oppure OG10.

Risposta al quesito n. 1.2

Si specifica che la presente procedura ha ad oggetto un dialogo competitivo per l'affidamento di una fornitura. Pertanto, non è requisito di partecipazione il possesso di categorie SOA.

Quesito n. 1.3

In riferimento a: AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE, capitolo: 6.2 Requisiti di capacità tecnica e professionale, Paragrafo: Aver eseguito, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, una o più forniture analoghe di taglia 0,5 – 5 MW. Per fornitura analoga si intende l'aver fornito impianti di produzione idrogeno tramite elettrolisi della stessa tecnologia proposta, con indicazione del periodo di esecuzione e dei relativi corrispettivi percepiti per ciascun incarico.

Vi sottoponiamo i seguenti quesiti:

1. E' possibile presentare una referenza di soluzione di taglia maggiore di 5MW, purché costituita da moduli di elettrolisi non superiori singolarmente alla taglia richiesta?
2. Con "stessa tecnologia proposta", si intende la tipologia di tecnologia di produzione idrogeno tramite elettrolisi (PEM, Alkalina, AEM, SOEC)?
3. Si potranno presentare come referenza progetti che impieghino diverse tecnologie di produzione per elettrolisi lasciando poi la scelta finale alla proposta progettuale (seconda fase) ed al dialogo competitivo (terza fase)?

Risposta al quesito n. 1.3

Punto 1: Si

Punto 2: Si

Punto 3: I progetti presentati come referenza devono essere riferiti alle tecnologie proposte corrispondenti.

Quesito n. 1.4

All'art. 7 dell'avviso pubblico, in materia di avvalimento, viene citato che il concorrente può avvalersi di altri OE per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6):
- si chiede se, oltre il requisito di cui al punto 6.2 (Aver eseguito, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, una o più forniture analoghe di taglia 0,5 – 5 MW), siano previsti altri requisiti speciali da produrre, ad es. certificazioni SOA, ISO 9001 o altra tipologia di certificazioni.

Risposta al quesito n. 1.4

Si rappresenta che i requisiti di ordine speciale di partecipazione sono esclusivamente quelli indicati nell'Avviso di dialogo competitivo al punto 6.2

2 Criteri di valutazione offerta tecnica

Quesito n. 2.1

in riferimento a: Criteri di valutazione

Capitolo: 1.1. CRITERI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

Paragrafo: SUBCRITERIO 1.1 I concorrenti dovranno dimostrare di aver fornito impianti di produzione di idrogeno per elettrolisi, ivi compresi i sistemi di compressione e stoccaggio, di taglia industriale tra: 0,5 MW e 5 MW. siamo a sottoporvi i seguenti quesiti:

1. Nel sub-criterio 1.1 verranno assegnati fino a 20 punti per le esperienze professionali dei partecipanti. **Sarà possibile fornire ulteriori referenze oltre a quelle allegate in fase di manifestazione di interesse?** Questo in particolare nel caso la tecnologia scelta dall'ente al termine del dialogo competitivo sia diversa da quella della soluzione progettuale proposta da un singolo partecipante.
2. Si possono chiarire le modalità di assegnazione del punteggio per i 20 punti del sub-criterio 1.1? E' possibile per più offerte presentate ottenere il punteggio massimo in questo criterio? E' possibile ottenere il massimo punteggio con un'unica referenza progettuale, o sarà preferito avere più progetti possibile? E'

possibile avere un primo chiarimento per poi lasciare i dettagli alla lettera d'invito, come chiarito al punto "1.8.4.5 Criterio di aggiudicazione" del documento descrittivo.

Risposta al quesito n. 2.1

Punto 1:

occorre preliminarmente distinguere fra requisiti di ammissione (Fase 1) e criteri di valutazione dell'offerta (Fase 4):

Fase 1 - Requisiti di capacità tecnica e professionale, l'operatore dichiara, ai fini dell'ammissione, il possesso dei requisiti prescritti all'art. 6.2 dell'Avviso dialogo competitivo nel DGUE: *"Aver eseguito, nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando, una o più forniture analoghe di taglia 0,5 – 5 MW. Per fornitura analoga si intende l'aver fornito impianti di produzione idrogeno tramite elettrolisi della stessa tecnologia proposta, con indicazione del periodo di esecuzione e dei relativi corrispettivi percepiti per ciascun incarico."*

Fase 4 – come specificato nell'art. 13.4 dell'Avviso dialogo competitivo, *"Si tratta della fase di competizione vera e propria, finalizzata alla richiesta e valutazione delle offerte finali dei concorrenti"*, l'operatore, già ammesso, sarà invitato a presentare tutta la documentazione (amministrativa, tecnica, economica) espressamente richiesta nella lettera di invito.

Nello specifico l'offerta tecnica dovrà essere presentata sulla base dei criteri di valutazione riportati nell'allegato "Criteri di valutazione". Pertanto, in questa fase l'esperienza pregressa dell'operatore sarà valutata, in termini qualitativi, con relativa attribuzione del punteggio. *"Verrà dato particolare riguardo alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno da elettrolisi di scala simile e con la medesima tecnologia proposta, con indicazione, per ciascun incarico: della committente, del periodo di esecuzione e dei relativi corrispettivi percepiti"*

Punto 2:

Si possono chiarire le modalità di assegnazione del punteggio per i 20 punti del sub-criterio 1.1?

Si vedano le risposte di seguito riportate

E' possibile per più offerte presentate ottenere il punteggio massimo in questo criterio?

No, l'offerta dev'essere unica

E' possibile ottenere il massimo punteggio con un'unica referenza progettuale, o sarà preferito avere più progetti possibile?

Si è possibile in entrambi i casi, non è invece possibile una valutazione astratta preventiva. La scelta delle referenze è a discrezione dell'Operatore Economico.

E' possibile avere un primo chiarimento per poi lasciare i dettagli alla lettera d'invito, come chiarito al punto "1.8.4.5 Criterio di aggiudicazione" del documento descrittivo

No, fino all'espletamento della fase di dialogo

3 Documento descrittivo

Quesito n. 3.1

In riferimento a: Documento descrittivo

Capitolo: 1.5 Durata

Paragrafo: Le prestazioni oggetto dell'appalto (compresi commissioning e avviamento dell'impianto) devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 365 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 31 gennaio 2026, si sottopone il seguente quesito:

1. Eventuali ritardi dovuti a cause esterne alla fornitura oggetto di gara, ma che ne influenzano la realizzazione (ad esempio le procedure autorizzative dei VVF o la realizzazione delle opere civili di fondazione, visto che la fornitura si chiude con l'avvio dell'impianto) non concorrono ai 365 giorni indicati? E' possibile avere un chiarimento in questa fase o sarà definito in dettaglio in fase di stesura del contratto?

Risposta al quesito n. 3.1

La gestione e la relativa quantificazione di eventuali ritardi sarà definita in sede di dialogo

Quesito n. 3.2

In riferimento a: Documento descrittivo

Capitolo: 2.3.2 Caratteristiche dell'acqua in alimentazione all'impianto

Paragrafo: Le caratteristiche chimico-fisiche dell'acqua di rete, che verrà messa a disposizione dell'elettrolizzatore, si sottopongono i seguenti quesiti:

1. E' da considerare quindi come parte della fornitura anche un sistema di trattamento dell'acqua per renderla adatta al processo di elettrolisi?

Risposta al quesito n. 3.2

Sì, il sistema di trattamento dell'acqua deve essere compreso nella fornitura

Quesito n. 3.3

In riferimento a: Documento descrittivo

Capitolo: 2.3.8 Stoccaggio di idrogeno compresso

Paragrafo: L'idrogeno prodotto sarà immagazzinato in serbatoi fissi per una capacità totale fino a 700 kg di idrogeno alla pressione di 200 bar. I serbatoi fissi dovranno essere realizzati secondo la regola dell'arte, in conformità alla normativa italiana vigente.

si sottopongono i seguenti quesiti:

1. Sarà possibile durante la seconda fase presentare nella proposta progettuale delle soluzioni alternative allo stoccaggio in serbatoi fissi del gas compresso a 200 bar, o la scelta della tecnologia di stoccaggio è da ritenersi un parametro già fissato nella proposta?

Risposta al quesito n. 3.3

Sì, in fase di dialogo saranno valutate le proposte alternative purché compatibili con i vincoli indicati nel Bando

Quesito n. 3.4

In riferimento a: Documento descrittivo

Capitolo: 2.3 Specifiche Tecniche- ISO 11114-4

Paragrafo: Ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato 1 (art. 3, comma 1) del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 luglio 2023, i materiali impiegati per la realizzazione degli elementi di impianto dovranno essere compatibili con l'idrogeno alle temperature e pressioni di utilizzo. In particolare, i materiali dovranno essere scelti anche tenendo conto delle problematiche specifiche derivanti da fenomeni di infragilimento da idrogeno.

Al fine di operare la corretta scelta si può fare riferimento anche a quanto previsto dalla norma ISO 11114-4. Nella scelta dei materiali bisogna tenere in considerazione anche le problematiche di permeabilità e porosità all'idrogeno, le problematiche legate alla fatica e all'invecchiamento, in relazione alle condizioni di impiego e ai tempi di esercizio previsti.

si sottopongono i seguenti quesiti:

1 La norma UNI ISO 11114-4 citata è applicabile a bombole e serbatoi cilindrici. Visto che su molti componenti le norme attualmente in vigore ancora non contemplano completamente i requisiti per idrogeno per quanto riguarda la compatibilità dei materiali utilizzati, sarà possibile considerare componenti dove il fornitore ne "garantisca" la compatibilità con l'uso di idrogeno? Fermo restando ove possibile il riferimento a standard pubblicati UNI/CEN/ISO

Risposta al quesito n. 3.4

Si, potranno essere presi in considerazione componenti certificati per l'utilizzo con idrogeno.

Quesito n. 3.5

In riferimento a: Documento descrittivo

Capitolo: 2.4.1 Collaudo presso l'officina della ditta aggiudicataria e certificazione

Paragrafo: Al termine delle lavorazioni di costruzione ed assemblaggio della fornitura dovrà essere eseguito un collaudo finale presso l'officina della ditta aggiudicataria, in presenza del personale tecnico della Stazione Appaltante.

Paragrafo: Le attività minime previste in sede di collaudo d'officina sono le seguenti: (...)A seguito dell'esito positivo del collaudo in officina, verrà predisposto un certificato di collaudo e rispondenza al progetto si sottopongono i seguenti quesiti:

- 1 L'impianto oggetto di fornitura è costituito da una serie di componenti e apparecchiature molto diversi tra loro (e di diversa fornitura), che vengono integrati e connessi tra loro durante l'installazione sul sito. Richiediamo conferma se per "collaudo presso l'officina della ditta aggiudicataria" si intenda di eseguire un FAT con la presenza dell'ente appaltante, per ognuno dei "package" indicati al punto 2.2

Risposta al quesito n. 3.5

Si, sarà eseguito in fabbrica un collaudo dei singoli componenti o degli assiemi di più componenti, ove possibile in presenza della Stazione Appaltante. Sarà poi effettuato un collaudo finale di tutto l'impianto al termine dell'installazione.

Quesito n. 3.6

In riferimento a: Documento descrittivo

Capitolo: 2.3.10 Sistema di sicurezza passiva

Paragrafo: L'impianto dovrà essere dotato di tutti i sistemi di sicurezza passiva previsti dalla normativa italiana quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): vent, valvole per sovrappressione, dischi di rottura, valvole di non ritorno e tutti i sistemi che deriveranno dalla progettazione esecutiva.

si sottopongono i seguenti quesiti:

1. Al punto 2.3 delle specifiche tecniche non sono citati sistemi di sicurezza attiva ma solo quelli passivi al punto 2.3.10. Sistemi di rilevazione di gas/incendi o impianti antincendio sono quindi da considerarsi esclusi alla fornitura?

Risposta al quesito n. 3.6

L'impianto dovrà essere dotato di tutti i sistemi di sicurezza passivi, così come indicato nel documento descrittivo al paragrafo 2.3.10, inoltre l'impianto dovrà essere dotato di un sistema di controllo che gestisca anche gli eventi di sicurezza in emergenza come riportato al paragrafo 2.3.9. Sono esclusi dalla fornitura i sistemi **di rilevazione di gas/incendi e l'impianto antincendio**

Quesito n. 3.7

In riferimento a:

Documento descrittivo

Capitolo: 2.4.2 Installazione, commissioning e avviamento della fornitura;

Paragrafo: L'obiettivo è quello di verificare la conformità tecnica e i requisiti di sicurezza, allo scopo di accertare che la fornitura sia pronta per l'avviamento, ovvero il raggiungimento di parametri conformi ad un impianto di produzione idrogeno.

si sottopongono i seguenti quesiti:

1. Essendo i sistemi di rilevazione e antincendio esclusi dalla fornitura, ma essendo questi indispensabili all'autorizzazione da parte delle autorità competenti per l'avvio dell'impianto, si deve considerare che questi saranno trattati e realizzati tramite procedura di gara in parallelo con all'oggetto della presente gara?

Risposta al quesito n. 3.7

Sì, saranno oggetto di un'altra procedura di affidamento

Quesito n. 3.8

In riferimento a:

Documento descrittivo

Capitolo: 2.6 Esclusioni

Paragrafo: Sono escluse dalla fornitura le opere civili. In ogni caso, l'Operatore economico dovrà fornire le specifiche tecniche per la loro realizzazione

si sottopongono i seguenti quesiti:

1. Per specifiche tecniche relative alle opere civili, si intende il progetto strutturale e architettonico delle stesse oppure un'indicazione delle caratteristiche che tali opere dovranno possedere affinché il progettista incaricato dall'ente possa preparare il progetto delle opere civili?

Risposta al quesito n. 3.8

Sì, l'Operatore Economico dovrà dare delle indicazioni (peso dei componenti, ingombri, ecc) in modo da permettere al progettista incaricato di poter dimensionare correttamente le opere civili.

Quesito n. 3.9

Il sistema di produzione di energia fotovoltaica è compreso o no nella offerta e nella relativa descrizione della fornitura?

Risposta al quesito n. 3.9

Il sistema di produzione di energia elettrica attraverso un impianto fotovoltaico non è oggetto della presente fornitura ma di una successiva procedura di gara